JilDeposito.org

Canti di protesta politica e sociale



Canzoniere Pisano / del Proletariato Tutti i testi con accordi

Aggiornato il 11/12/2025

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo: https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto.

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org. I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari. Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede. CopyLeft - www.ildeposito.org

Compagno Saltarelli noi ti vendicheremo

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato
Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)
Lingua: italiano
Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/compagno-saltarelli-noi-ti-vendicheremo

La
Il dodici dicembre
Mi7
un anno era passato

dal giorno delle bombe
La
della strage di Stato
e in uno scontro in piazza,
con una bomba al cuore
ammazzan Saltarelli
gli sbirri del questore.

Se cambiano i governi, i mezzi, sono uguali: padroni e riformisti ammazzan proletari. Restivo e Berlinguer, con le stesse parole dicono: «Sì, è morto, gli si è fermato il cuore».

Ma la gente dei quartieri dice: «Ieri Pinelli ce l'hanno assassinato, ed oggi Saltarelli».

Compagno Saltarelli, noi ti vendicheremo, burocrati e padroni tutti li impiccheremo.

Studenti del Feltrinelli, nella nebbia del mattino, vanno tutti alla O.M. dal compagno Martino; e lì Martino piange, non crede nel vedere quando entrano in fabbrica con le rosse bandiere.

E poi con gli operai sono tornati in piazza: «Basta con i padroni, con questa brutta razza!». Operai della Pirelli, una gran folla enorme hanno bruciato in piazza cartelli delle riforme.

Poi tutti quanti insieme, tremilacinquecento, sono entrati alla Siemens con le bandiere al vento. E per tornare al centro non han fatto il biglietto: «Noi viaggiamo gratis, paga Colombo», han detto.

Compagno Saltarelli, noi ti vendicheremo, burocrati e padroni tutti li impiccheremo.

Restivo e Berlinguer si sono accalorati nel dir che gli estremisti vanno perseguitati;

Restivo e Berlinguer vanno proprio d'accordo, le loro istituzioni valgono bene un morto! Sei morto sulla strada che porta al Comunismo, ucciso dai padroni e dal revisionismo.

Compagno Saltarelli, noi ti vendicheremo, burocrati e padroni tutti li impiccheremo.

Le bombe e le riforme son armi del padrone, la nostra sola arma è la rivoluzione;

ed oggi nelle piazze, senz'esser stabilito, abbiamo visto nascere nei fatti un gran partito; contro tutti i padroni, contro il revisionismo, uniti nella lotta per il Comunismo!

Compagno Saltarelli, noi ti vendicheremo, burocrati e padroni tutti li impiccheremo.

Informazioni

Canzone che racconta l'uccisione, da parte della polizia, di Saverio Saltarelli, durante una manifestazione.

I volontari di Bogside

(1972)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: antimperialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/i-volontari-di-bogside

Do
Venite tutti attorno
Fa Do
che vi voglio raccontar
la storia di quel giorno
Fa Sol
che m'andai ad arruolar
Do
era il dodici di Agosto
Fa Do

e Bogside era il quartier
Fa Do
così fu che m'arruolai
Sol7 Do
nei Bogside Volunteers,

così fu che m'arruolai nei Bogside Volunteers.

Stavo in giro sfaccendato con Mac Gilly e con O' Tool ero ormai disoccupato da due anni e forse più non c'è più il lavoro a Derry, tutti sanno il perchè e così ero proprio il tipo pei Bogside Volunteers,

così ero proprio il tip pei Bogside Volunteers.

Arriva eccitato Paddy Murphy e dice a noi:
"I soldati hanno attaccato, c'è bisogno anche di voi." abbiam fatto barricate tutto intorno al quartier e si sta cercando gente pei Bogside Volunteers,

si sta cercando gente pei Bogside Volunteers.

Giunto alle barricate

ci trovai il finimondo eravam tutti decisi ad andare fino in fondo se non c'era chi scappava, tutti sanno il perchè perchè non hanno paura i Bogside Volunteers, perchè non hanno paura i Bogside Volunteers.

La polizia sparava bombe a gas in quantità sperava di distruggerci ma invece eccoci qua con le bombe di benzina noi gli abbiam fatto saper che han trovato un osso duro nei Bogside Volunteers,

han trovato un osso duro nei Bogside Volunteers.

I soldati han visto adesso che non c'è più da scherzar chi di loro è meno fesso ha pensato di scappar quando son fuggiti tutti qui la gente del quartier ha lanciato un grande "Evviva!" pei Bogside Volunteers,

ha lanciato un grande "Evviva!" pei Bogside Volunteers.

Or che la storia è finita la chitarra poserò ma per tutta la mia vita mai mi dimenticherò di quei tre giorni a Derry quando con grande piacer ho lottato per noi tutti nei Bogside Volunteers,

ho lottato per noi tutti nei Bogside Volunteers.

Informazioni

A Derry, il 12 di Agosto del 1969 una parata di Orangisti filoinglesi promossa dalla loggia massonica britannica degli Apprendice Boys viene interrotta da un nutrito gruppo di manifestanti proveniente dal quartiere/ghetto del

Bogside, dove risiedono le famiglie operaie irlandesi. Nel Bogside si riversano ondate di soldati inglesi, ma le strade
d'accesso vengono barricate e il rione rimane per tre giorni sotto il controllo dei compagni che respingono ogni
attacco. Per far ammainare le bandiere rosse i tricolori irlandesi fu necessario un intervento congiunto della R.U.C.
(polizia dell'Ulster) e dell'esercito inglese coi carri armati.

(Marco)

L'ora del fucile

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: antimperialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/lora-del-fucile

Sol Dο Tutto il mondo sta esplodendo Sol Do Re dall'Angola alla Palestina, Sol Dο Re l'America Latina sta combattendo, Sol Do Re la lotta armata vince in Indocina; Sol in tutto il mondo i popoli Do Re acquistano coscienza So1 e nelle piazze scendono con la giusta violenza.

Sol Do Re Sol
E quindi: cosa vuoi di più, compagno,
Miper capire
Do Re Sol
che è suonata l'ora del fucile?

L'America dei Nixon, degli Agnew e Mac Namara dalle Pantere Nere una lezione impara; la civiltà del napalm ai popoli non piace, finché ci son padroni non ci sarà mai pace; la pace dei padroni fa comodo ai padroni, la coesistenza è truffa per farci stare buoni.

E quindi: cosa vuoi di più...

In Spagna ed in Polonia gli operai dimostran che la lotta non si è fermata mai contro i padroni uniti, contro il capitalismo, anche se mascherato da un falso socialismo. Gli operai polacchi che hanno scioperato gridavano in corteo: Polizia Gestapo! Gridavano: Gomulka, per te finisce male!

E quindi: cosa vuoi di più...

Marciavano cantando l'Internazionale.

Le masse, anche in Europa, non stanno più a guardare, la lotta esplode ovunque e non si può fermare: ovunque barricate: da Burgos a Stettino, ed anche qui da noi, da Avola a Torino, da Orgosolo a Marghera, da Battipaglia a

la lotta dura avanza, i padroni avran la peggio.

E quindi: cosa vuoi di più...

Libera Belfast

(1972)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: antimperialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/libera-belfast

Do

Io vi canto una canzone
Fa Do

che in Irlanda sanno già
Fa Sol

che vi parla della libera Belfast
Do

quando in via delle cascate
Fa Do

tutti sulle barricate
Sol Do

dichiarammo la repubblica a Belfast.

Con la guardia popolare che va in giro a perlustrare si è sicuri nella libera Belfast dalla radio clandestina puoi sentire ogni mattina le notizie della libera Belfast.

E poi via per tutto il giorno puoi sentire tutto attorno dolci canti che ti parlan di Belfast dal palazzo del Comune diffondiamo a gran volume il messaggio della libera Belfast.

Ogni notte verso le una alla luce della luna si divertono i compagni di Belfast mentre canti, balli e suoni non ci son preoccupazioni dietro le barricate di Belfast.

Or che il popolo è cosciente d'esser autosufficiente non si fanno più delitti qui a Belfast e la gente tutta unita vuole il diritto alla vita dichiarando la repubblica a Belfast.

Or che il popolo è cosciente d'esser autosufficiente non si fanno più delitti qui a Belfast e la gente tutta unita vuole il diritto alla vita dichiarando la repubblica a Belfast.

Liberare tutti

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: carcere, comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/liberare-tutti

Re Ci son tanti compagni La7 di cui siamo privati

perché questa giustizia Re li vuole carcerati

però son fianco a fianco con altri proletari che passano la vita dentro i penitenziari.

Si stanno organizzando per fare delle prigioni una base di lotta contro i padroni.

Per questo hanno bisogno anche del nostro scudo; se noi lottiamo fuori per loro sarà un aiuto.

Liberare tutti

vuol dir lottare ancora, vuol dire organizzarci senza perdere un'ora.

E tutti i riformisti che fanno i delatori insieme ai padroni noi li faremo fuori.

E Porci padroni, voi vi siete illusi non bastan le galere per tenerci chiusi.

Noi facciam vedere ai nostri sfruttatori che per ognuno dentro mille lottano fuori.

Siam tutti delinquenti solo per il padrone siamo tutti compagni per la rivoluzione.

Liberare tutti...

Informazioni

Una canzone sul lavoro politico che Lotta Continua portava avanti all'interno delle carceri

Lotta continua

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/lotta-continua

La- ReSiamo operai, compagni, braccianti
La- Mi7
e gente dei quartieri
La- Resiamo studenti, pastori sardi,
La- Mi7

La Lotta! Lotta di lunga durata, Re lotta di popolo armata:

La

Mi7 La

divisi fino a ieri!

Mi7

La

lotta continua sarà!

L'unica cosa che ci rimane è questa nostra vita, allora compagni usiamola insieme prima che sia finita!

Lotta! Lotta di lunga durata...

Una lotta dura senza paura per la rivoluzione non può esistere la vera pace finchè vivrà un padrone!

Lotta! Lotta di lunga durata...

Mario della Piaggio [Povero Mario]

(1968)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/mario-della-piaggio-povero-mario

Re Povero Mario, La7 Re l'hanno licenziato

Era il più bravo di tutto il capannone Ma il tempo è tempo, e trenta pezzi all'ora Per quel merda del controllo non sono tanti

Trenta è la regola, e un pò di più non guasta L'ha detto Piaggio all'ultima riunione Chi fa di meno sicambia e mi dispiace Ma la catena non si ferma, non c'è ragione

Mi Povero Mario, Si7 Mi s'era fatto male Quando allo sciopero di due giorni prima Quel celerino con la ghigna cane Gli calò la mazzata sulla spalla

Andava piano, con la spalla gonzia Ammonta i pezzi dietro alla catena E il caporale, ruffiano del padrone Con l"orologio in mano stava a ride'

Fa
Ma un giorno Mario,
Do7 Fa
vedrai quella catena
Si fermerà
perchè nelle turbine
Ci si butta
padrone e caporale
Che stanno bene insieme,
insieme morti

No al Fanfascismo

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/no-al-fanfascismo

La-Re-La-"Ci ho provato con le multe Re-Mi7 Lae la cassa integrazione. Re- La-Li sospendo e li licenzio, Re-Mi7 lae gli aumento pure i prezzi Re-La-Sono amico del questore Mi7 che mi fa qualche piacere: Reme li arresta nelle case, Mi7 Lanelle piazze, sul lavoro.

Gli dimezzo anche il salario e gli aumento tempi e ritmi. Coi crumiri ed i fascisti la mia fabbrica faccio andare". Ma lo sciopero continua e la lotta non si vuol fermare. "Qui ci vuole un uomo forte che migliori la nostra sorte!" La Mi7 Ma per fortuna che c'è Fanfani Mi7 La che ci mette lui mani: Re La venti fasci e manganelli, Mi7 Ιa torneranno i tempi belli.

Ma per fortuna che c'è Fanfani che prepara grandi piani! Non è di grande compagnia Ma è il più fascista che ci sia!

I partiti son d'accordo che così non si può andare. Se le masse non stan zitte qui succede un quarantotto. "Qui c'è la democrazia: solo la legge è la giusta via! Con il voto decideremo qual'è la vostra libertà".

"Abbiam fatto la Costituzione, voti, seggi e cadreghini. Faticando come matti ci siamo fatti una posizione". Ma se il popolo è incazzato qui traballa tutto quanto.
"Qui ci vuole un uomo forte
che migliori la nostra sorte!"

Ma per fortuna che c'è Fanfani...

Il P.C. e i sindacati lor si batton per gli sfruttati, col cavallo di battaglia dei contratti e le riforme. Ma anche loro sanno bene che ci vuole la pace sociale. Coesistenza e produzione, perchè qui manca la moderazione!

"Se la base non capisce,
noi in alto siam grandi cervelli.
Anche Mosca garantisce
il suo appoggio contro i ribelli.
Attenzione all'autonomia
che ci spazza tutti via!
Qui ci vuole un uomo forte
che migliori la nostra sorte!"

Ma per fortuna che c'è Fanfani...

Tutti quanti hanno un gran dire
"Ma che bello 'sto Fanfani!
Lui ci mette tutto a posto,
è il rimedio per gli italiani!
Avanguardie e proletari
lui sa bene come trattare:
repressione, ordine e pace,
le magagne ci aggiusterà!"

Ma chi ha chiesto ai proletari cosa pensan dei loro affari? Come vedono il ducetto, cosa pensan dell'ometto. Nelle fabbriche, nelle scuole, sulle piazze e nei quartieri vostri sbirri ed aguzzini passeranno dei gran giorni neri!

I proletari han già capito che cos'è il fanfascismo! Dappertutto si lotta ancora contro il capitalismo

Ma chi ha chiesto ai proletari cosa pensan dei loro affari? Come vedono il ducetto, cosa pensan dell'ometto. Nelle fabbriche, nelle scuole, sulle piazze e nei quartieri vostri sbirri ed aguzzini passeranno dei gran giorni neri!

Ostruzionismo

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/ostruzionismo

Do SolFa SolDo OST RU ZI ONI SMO ostruzionismo!

OST RU ZI ONI SMO ostruzionismo!

Do

Cari compagni per battere il padrone

bisogna colpire la sua produzione: Sol

presto la pagherà.

Fa Do Ostruzionismo e sabotaggio Sol Do sono le armi di chi ha più coraggio.

Senza neppure uscir dall'officina noi possiamo mettere il padrone in rovina, presto la pagherà.

Ostruzionismo e sabotaggio...

Nelle riparazioni faremo l'impossibile per impiegare più tempo possibile; viva la libertà!

Ostruzionismo e sabotaggio...

Quando c'è l'ordine di lubrificare prima le macchine bisogna far fermare; viva la libertà!

Ostruzionismo e sabotaggio...

Non farem lavori a cui non siamo addetti, non useremo utensili inadatti, viva la libertà! Ostruzionismo e sabotaggio...

Se licenzian qualcuno per questi motivi si presenti ugualmente al lavoro tra i primi; noi lo faremo entrar!

Ostruzionismo e sabotaggio...

E se una ditta proclama la serrata, immediatamente sarà occupata viva la libertà!

Ostruzionismo e sabotaggio... Il socialismo è ormai vicino, edifichiamo il nostro destino!

OST RU ZI ONI SMO ostruzionismo! OST RU ZI ONI SMO ostruzionismo!

E quando un capo comincia a esagerare ci rifiutiamo tutti di obbedire, finché non se ne va.

Se il sindacato, strumento del padrone, vuol contrattare la nostra condizione noi gli si impedirà.

Se il sindacato, strumento del padrone, vuol contrattare la nostra condizione noi gli si impedirà.

E se i ritmi vogliono aumentare noi s'allenta un bullone per farli rallentare e la si spunterà.

E se un compagno viene trasferito si blocca la catena e non si muove un dito finché non tornerà.

Scade la ferma

(1972)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/scade-la-ferma

Re7

R۹

Re Scade la ferma La7 al Ouirinale

ogni sette anni Re

cambia maiale!

Scade la ferma al Quirinale ogni sette anni cambia maiale!

Sol Re Grosso e coglione era Peppino, La7

coi telegrammi, le stragi ed il vino Sol Re

qual'è l'incognita per il domani,

stai a vedere che chiaman Fanfani!

Scade la ferma al Quirinale ogni sette anni cambia maiale! Qual'è l'incognita per il domani stai a vedere che chiaman Fanfani!

Piccolo duce, grande cervello, circola, dicono, col manganello che è un fascista, lo sanno tutti, vuol far passare momenti brutti.

Scade la ferma al Quirinale ogni sette anni cambia maiale! Qual'è l'incognita per il domani
stai a vedere
chiaman Fanfani!

Si regge in piedi, col sospensorio, ama parlare, del direttorio piccolo führer dal fiato brutto, odia gli scioperi: vuol cambiar tutto.

Scade la ferma al Quirinale ogni sette anni cambia maiale! Qual'è l'incognita per il domani stai a vedere chiaman Fanfani!

«Gli operai, quei delinquenti, vanno fermati! Stiamogli attenti!» leggi antisciopero «Oh ma che bello! Mitra, moschetto e manganello!»

Scade la ferma al Quirinale ogni sette anni cambia maiale! Qual'è l'incognita per il domani stai a vedere chiaman Fanfani!

Caro Fanfani stai bene attento: i proletari non han più pazienza saran dolori e giorni tristi per te Fanfani e i tuoi fascisti!

Saran dolori e giorni tristi per te Fanfani e i tuoi fascisti! Saran dolori e giorni tristi per te Fanfani e i tuoi fascisti! Saran dolori e giorni tristi per te Fanfani e i tuoi fascisti!

Se c'è la crisi per il padrone

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/se-ce-la-crisi-il-padrone

parlan di crisi dell'economia e dei pericoli per la nazione, ma questa crisi è solo del padrone, la sua rovina è la nostra forza.

La- Mi7 LaSe c'è la crisi per il padrone
Mi7 Lavuol dir che avanza la rivoluzione,

Mi7 Lache s'avvicina la resa dei conti,
Mi7 Ladovran pagare tutto fino in fondo;
Re- Laora i padroni la loro Indocina
Mi7 Lal'hanno a due passi, nell'officina.

La nostra crisi esiste da sempre, crescano i prezzi, le tasse, la fatica, e questa miseria la chiamano vita, a questa miseria ci voglian condannare: ma per ogni colpo alla produzione cresce più forte l'organizzazione; forza lottiamo contro questo ricatto, prendiamoci tutto quello che è nostro!

Se c'è la crisi per il padrone...

Trenta luglio alla Ignis

(1971)

di Canzoniere Pisano / del Proletariato
Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)
Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti, lavoro/capitale Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/trenta-luglio-alla-ignis

La- Mi7 LaQuella mattina, davanti ai cancelli
La7
sono arrivati trenta fascisti:
Re- Laerano armati di bombe e coltelli,
Mi7 Laquesti di Borghi son gli squadristi.

Han cominciato tirando sassi contro i compagni di un capannello; alle proteste han risposto sparando: tre ne han feriti con il coltello.

Noi operai gli siam corsi dietro ma quei vigliacchi sono fuggiti, approfittando della confusione mentre portiamo in salvo i feriti.

Subito dopo la vile aggressione ecco arrivare due capi fascisti; van con la borsa dal porco padrone a prender la paga pei loro squadristi.

Li abbiamo presto riconosciuti: uno è Del Piccolo, quell'assassino, e l'altro è Mitolo, capo fascista, torturatore repubblichino. Dentro la borsa, coi passaporti, hanno una scure ben affilata: questa è la prova che i due compari la sanno lunga su come è andata.

Gli abbiamo fatto alzare le mani, gli abbiamo messo al collo un cartello con sopra scritto: « Siamo fascisti, facciam politica con il coltello ».

E dalla Ignis fino in città, mentre tremavano per la vergogna, li abbiam portati in testa al corteo e tutta Trento li ha messi alla gogna.

E in fin dei conti vi è andata bene, perché alla fine della passeggiata quella gran forca che meritate non ce l'avete ancora trovata.

Cari compagni, quella gran forca dovremo farla ben resistente, per impiccarci, assieme ai fascisti, il padron Borghi porco e fetente.

Cari compagni, quella gran forca dovremo farla ben resistente per impiccarci, assieme ai fascisti, ogni padrone, porco e fetente.

Informazioni

Cronaca di un'aggressione fascista, a Trento, nel 1970, davanti a una fabbrica.

Indice alfabetico

Compagno Saltarelli noi ti vendicheremo 3 I volontari di Bogside 4 L'ora del fucile 6 Libera Belfast 7 Liberare tutti 8 Lotta continua 9 Mario della Piaggio [Povero Mario] 10 No al Fanfascismo 11 Ostruzionismo 13 Scade la ferma 14 Se c'è la crisi per il padrone 15 Trenta luglio alla Ignis 16